

Provincia Langhirano Val Parma

Dibattito Le preoccupazioni emerse nell'ultimo consiglio comunale

Comuni montani e nuova legge: «Anche Lesignano penalizzato»

» Lesignano Ultima seduta dell'anno del consiglio comunale di Lesignano de' Bagni, che ha visto all'ordine del giorno le convenzioni con l'Unione montana, l'aggiornamento del Documento unico di programmazione e la mozione sui criteri della nuova classificazione dei comuni montani.

Dopo l'approvazione, all'unanimità, delle quattro convenzioni che delegano all'Unione diversi temi, e quella del Dup, con il voto contrario della minoranza, la discussione della mozione: al centro la nuova legge voluta dal ministro Calderoli e le possibili conseguenze sul territorio.

I nuovi criteri infatti escluderebbero Lesignano dalla definizione di «comune di montagna». «I riflessi della nuova classificazione per noi sarebbero economicamente devastanti - ha spiegato il sindaco -; significa non avere accesso a forme di finanziamento per centinaia migliaia di euro, si perderebbe una parte importante della premialità e l'accesso a determinati bandi. Un riflesso a cascata sui cittadini, nei servizi erogati anche a



Municipio

La discussione ha animato l'ultimo consiglio comunale di Lesignano.

domanda individuale, perché avrebbero un costo di compartecipazione più elevata. Si perderebbero poi i benefici per le aziende giovani e i cittadini tornerebbero a pagare l'Imu sui terreni. Questa norma è restrittiva, a detta anche di Uncem, e non tiene conto di altre caratteristiche oltre l'altimetria, come la fragilità del territorio, peculiare di alcuni comuni della fascia appenninica. La richiesta è quella di rivedere questi parametri».

Per la capogruppo di Civil-

tà del Buonsenso Sabrina Alberini «la mozione è mal scritta, mal posta ed ampiamente superata. Innanzitutto è una mozione politica che viene presentata in un atto con il logo del Comune e non dei gruppi costituiti in consiglio. Nel merito, dobbiamo fare chiarezza: non si chiede di rivisitare i parametri, come erroneamente specificato dal sindaco, ma si chiede di esprimere con un indirizzo politico di forte preoccupazione. La legge è di settembre e quando è sta-

ta scritta era già iniziata l'interlocuzione con il ministro: stamattina (lunedì per chi legge, ndr) Calderoli si è detto disponibile ad un rinvio del confronto al 13 gennaio, rappresentando che le stesse regioni presenti al tavolo unitario non avevano trovato una condivisione generale. In questo momento quindi il pallino è nelle mani delle regioni che dovranno trovare una proposta unitaria. La preoccupazione che manchino risorse a Lesignano è oggettiva ma ovviamente auspichiamo che si riesca a trovare una soluzione equa e condivisa».

«Non potevamo sapere quando Uncem avrebbe mandato e chiesto di porre questa mozione. Si vuole mandare un segnale di preoccupazione - ha concluso il sindaco -. Uno dei motivi per cui c'è stata la possibilità di proroga all'approvazione del bilancio di previsione è per l'impatto che avrebbe. Perché non sarà piccolo». La mozione è stata approvata con i voti della maggioranza.

Maria Chiara Pezzani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Langhirano Arti e mestieri: che buoni i cappelletti dei ragazzi



» Langhirano Non c'è occasione migliore che le feste natalizie per assaggiare un prodotto della tradizione, reso ancora più speciale dalle mani di chi lo ha realizzato.

Il centro Le Carni di Langhirano ha allestito all'esterno del negozio un punto di degustazione con i cappelletti prodotti dai ragazzi del Laboratorio Arti e mestieri all'interno del progetto al Caplè. Tanto movimento e interesse verso l'iniziativa con l'apprezzamento da parte di tutti i passanti che hanno potuto gustare il prodotto, realizzato in due versioni, con e senza carne, per andare incontro alle esigenze di tutti.

Un bel momento per i ragazzi del centro socio-occupazionale per adulti con disabilità di Lesignano gestito da Asp Sud-Est, che ha visto la presenza di Mauro Repetti, titolare della macelleria dove è possibile acquistare il prodotto, che sostiene e ha una particolare attenzione verso il progetto, il vicesindaco Anthony Monica e l'assessora Giorgia Gardoni, nonché il consigliere Giovanni Cantarelli, e la direttrice di Asp Maria Chiara Ghirardi.

M.C.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Collecchio Felino Sala

Collecchio Bilancio, opposizione all'attacco

«La maggioranza non ha mantenuto le promesse»

» Collecchio Il gruppo consiliare Viva Collecchio ha bocciato il bilancio di previsione 2026 e la nota integrativa al Dup - Documento unico di programmazione. «Documenti che - secondo gli esponenti di opposizione - confermano l'assenza di visione e il mancato rispetto degli impegni assunti dalla maggioranza nel programma di mandato e quindi con i cittadini».

«Lo scorso anno - afferma Tommaso Vergiati - erano state promesse riduzioni fiscali. Oggi, invece, Imu e Irpef restano ai livelli massimi. Una scelta politica precisa, tanto più ingiustificabile se si pensa che Comuni meno ricchi di Collecchio come Fontevivo, applicano un'aliquota Irpef più bassa».

Sul Dup - Documento unico di programmazione -, per la minoranza regna la confusione: «Progetti annunciati da anni continuano a slittare senza mai vedere la luce. Il caso più evidente è la nuova caserma dei Carabinieri. La maggioranza - sottolinea Francesco Fedele - sembra



volverla cancellare del tutto, nonostante l'attuale edificio sia inadeguato e non accessibile alle persone portatrici di handicap. Un fallimento politico aggravato dalla vendita delle aree che avrebbero dovuto ospitarla».

Monia Lamio richiama poi l'attenzione sul disinteresse per problemi concreti: «I bagni del mercato settimanale tra i viali Saragat e Pertini sono in condizioni indecose, ma ogni nostra proposta di manutenzione, reiterata nel tempo, è stata ignorata». Restano irrisolte anche la pericolosità di strada Quintavalla a Stradella e la mancata

realizzazione della rotatoria di Gaiano: «L'area dell'ex distributore a Gaiano - spiegano i consiglieri - sarebbe stata ideale per ampliare la carreggiata e realizzare la nuova rotatoria, ma il Comune non ha nemmeno tentato di acquisirla. Questo bilancio - concludono gli esponenti di Viva Collecchio - certifica una lunga serie di promesse elettorali tradite espressione di forte incapacità di programmazione. I cittadini meritano scelte chiare e coraggiose, non rinvii continui e immobilismo».

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

Felino

Domenica c'è il mercato dei saldi



» C'è tanta attesa a Felino per l'iniziativa che si terrà domenica in piazza Miodini per tutta la giornata. Stiamo parlando della «Fiera dei saldi», evento promosso dal consorzio «Qualità dei mercati» ed il mercato alta qualità «Terra dei Gonzaga». Saranno presenti numerosi commercianti che esporranno la propria mercanzia con la possibilità di fare acquisti di qualità a prezzi buonissimi. La manifestazione, che si svolge con la collaborazione del comune di Felino e di Ascom Parma, riserverà una gradita sorpresa con l'arrivo della Befana, in leggero anticipo temporale, accompagnata da diverse moto Harley Davidson che faranno la gioia di tanti appassionati delle due ruote.

Felino Replica alla minoranza Casolari: «Al lavoro, noi privilegiamo i fatti rispetto alle parole»

» Felino Dopo l'intervento dei due gruppi di minoranza, Filippo Casolari, sindaco di Felino, replica. «Di altamente «esilarante», scarsamente «onesto» e inconfutabilmente poco «trasparente», qui, si intravede solo l'atteggiamento pirotecnico assunto dagli esponenti di minoranza che, anziché prendere atto del nuovo volto che faticosamente il paese sta assumendo, non perdono occasione di dimostrare le ragioni che in effetti li hanno portati a sedere dietro i banchi della minoranza», dice il primo cittadino.

«Comprendo che, con ogni probabilità, con la tradizione che li contraddistingue, il cambiamento li spaventi, generando talvolta reazioni scomposte e folcloristiche, a tratti connotate pure da un eccesso di fantasia che attribuirebbe addirittura al sottoscritto di aver «inveito» contro l'apertura del nuovo Conad, fatto assolutamente mai avvenuto. Tuttavia - aggiunge - nel rispetto delle opinioni altrui, Felino deve poter ricominciare a tornare



a correre, con o senza il contributo della minoranza. Legittimo e sacrosanto il confronto, che è alla base della democrazia, ma sempre nel rispetto dei ruoli e delle persone. Che le chiacchiere non rientrino tra i miei passatempi preferiti credo sia risaputo. Il mio obiettivo, nonché doveroso compito, è compiere il massimo sforzo nel tentativo di far crescere Felino, con spirito di sacrificio, serietà e impegno nella ferma convinzione che lungimiranza e visione strategica possano raggiungere il loro compimento solo privilegiando i fatti alle parole».

M.Mor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA